

**SCOUT**

**AGESCI.ORG**  
associazione guide e scout cattolici italiani

# GIOCHIAMO

il giornalino dei  e delle 

**OCCHIO ALL'INSERTO,  
PER VOI, DUE SORPRESE  
FANTASTICHE!**

## Alla scoperta dell'Europa



**01**  
**2013**





# Pronti a partire?

Amici, tutta la banda di Giochiamo sta per mettersi in viaggio **GIRINGIRO...MONDO** alla scoperta dei cinque continenti, per conoscerne le meraviglie e le persone che vi abitano.

Cosa ho messo in valigia? Beh, da brava talpa non vorrei scottarmi al sole dell'equatore, quindi ho portato con me gli **occhiali** e una potentissima **crema solare**! Anche se vivo **GIRINGIRO** sottosopra il Bosco e la Giungla e a volte anche di qua e di là o nel mezzo, sono davvero felice di mettermi in viaggio, e tutti i miei amici mi scriveranno le loro avventure, così sarà come stare sempre insieme.

Se volete seguirle anche voi, leggete le rubriche in cui trovate il mio bel musetto grigio! E non dimenticate di darmi vostre notizie, all'indirizzo [erik@agesci.it](mailto:erik@agesci.it).



Ciao a tutti! Sono **Raffa**, la giraffa più giocherellona di tutta la banda! Anche io ho preparato la mia valigia e indovinate un po'? Ho portato con me **sciarpa** e **cappello**, brrrr non vorrei avere troppo freddo mentre navighiamo nel mare del Nord. Wow, di certo durante il viaggio scoprirò tanti nuovi giochi da fare con **Scovolino**, **Grillo** e **Ueppa**, i miei amici del cuore. Cercate le pagine con il mio sorriso a trentadue denti, per scoprire tanti giochi divertenti. E anche voi potrete mandarmi i vostri giochi preferiti all'indirizzo [raffa@agesci.it](mailto:raffa@agesci.it).



Eccoci pronti! Siamo la lupetta **Elle** e la coccinella **Ci**, ormai ci conoscete vero? Che fantastica caccia/volo ci attende! Cosa abbiamo nello zaino? Ma naturalmente i **quaderni di volo** e **di caccia** perché vogliamo raccontare ai nostri amici del Branco e del Cerchio tutto ciò che impareremo durante il viaggio. Nelle rubriche con le nostre facce sorridenti troverete anche **Millo & Cia**, **Ginger**, il **dott. Biz**, **Tonino Cartonato** ed **Eureka** e insieme impareremo tante cose utili. Perché non ci raccontate anche voi i vostri voli e le vostre cacce all'indirizzo [elleci@agesci.it](mailto:elleci@agesci.it)?



Forza ragazzi, il tempo stringe e il biplano è già pronto. Ops, ma non dovevate portare un bagaglio leggero? Dove le mettiamo tutte queste valigie? Per fortuna io, da bravo viaggiatore, ho portato con me solo il mio cane **Lampo** e la mia fidata **macchina fotografica**! Mi servirà per immortalare i luoghi meravigliosi che visiteremo e le persone che ci accoglieranno durante le viaggio. Non vedo l'ora di raccontarvi delle storie fantastiche, di libertà e amicizia. Attenzione alle pagine con **Gufo** (sono quello con il cappello da aviatore!) e ne vedrete delle belle! E se volete parlare con me, sono sempre raggiungibile all'indirizzo [gufo@agesci.it](mailto:gufo@agesci.it).



# Vieni con Noi!



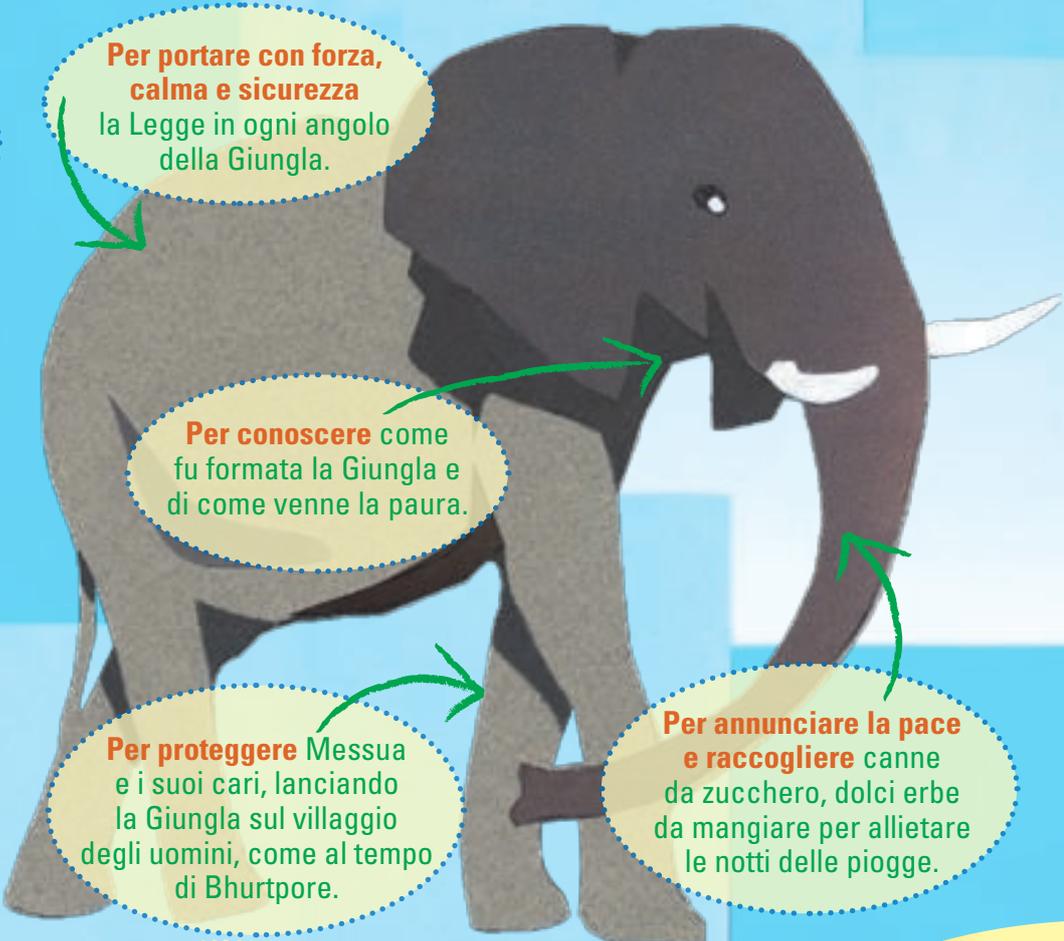
Sciocco io?! Uno scherzo è la miglior medicina contro il malumore. **Mi piace usare la testa per far ridere gli altri!**

Quando sentirai un tintinnio di campanelle, **ridi, salta e abbraccia qualcuno.** Anche l'altro non vede l'ora di accoglierti!

Guardando attraverso le nuvole ho scoperto che il cielo è sempre azzurro anche quando piove... e che **c'è un po' di simpatia in ogni cosa!**

Una bella risata! Prova a usarla per scacciar via la paura o per far sentire a suo agio un nuovo amico, **scoprirai in te un pizzico di gioia in più!**

Al suon delle mie campanelle si **scatena una gioia incontenibile e inesauribile.** Un salto e una capriola per ogni sorriso che sboccia sul tuo viso!



**Per portare con forza, calma e sicurezza** la Legge in ogni angolo della Giungla.

**Per conoscere** come fu formata la Giungla e di come venne la paura.

**Per proteggere** Messua e i suoi cari, lanciando la Giungla sul villaggio degli uomini, come al tempo di Bhurtpore.

**Per annunciare la pace e raccogliere** canne da zucchero, dolci erbe da mangiare per allietare le notti delle piogge.

**Ti accolgo con tutto me stesso e ti faccio dono della mia memoria, della mia saggezza e dei miei insegnamenti!**

*E dopo aver conosciuto Ughetto e Hathi, correte a pag. 20. Ci sono tante sorprese per divertirvi con noi in Girangiromondo ed Ecologioco!*





Il Morso di Baloo

# Voce che Grida, Vive, Annuncia

Io sono il battezzatore e quasi tutti vengono da me. E così ricordo loro che convertirsi non è fare qualcosa di triste, mortificarsi, ma desiderare di entrare nella gioia! Finché un giorno ecco che Lui viene da me per farsi battezzare! Si chiama **Gesù**. Battezzo così tante persone che quasi mi dimentico di guardarlo negli occhi. Lo fa lui e **mi sorride**.

Non so cosa mi sia successo, ma non sono stato capace di dire una parola, di muovere un muscolo. Allora ho capito: è colui che aspettavo. Gli dico: "Cosa ci fai qui tu? Sono io che devo essere battezzato da te!" (ora che ci penso avrei dovuto essere più gentile...).

## Vangelo di Luca

Lc 3,21-23

### 3 Battesimo di Gesù

<sup>21</sup> Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì <sup>22</sup> e scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: «Tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto».

### Genealogia di Gesù

<sup>23</sup> Gesù quando incominciò il suo ministero aveva circa trent'anni ed era figlio, come si credeva, di Giuseppe, figlio di Eli.

### 4 Tentazione nel deserto

<sup>1</sup> Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto <sup>2</sup> dove, per quaranta giorni, fu tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni; ma quando furono terminati ebbe fame.

### Gesù inizia la predicazione

<sup>14</sup> Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito Santo e la sua fama si diffuse in tutta la regione. <sup>15</sup> Insegnava nelle loro sinagoghe e tutti ne facevano grandi lodi.

Il Morso di Baloo



Io che pensavo che per essere creduti bisognasse alzare la voce, gridare, essere diversi dagli altri, ho scoperto lui, ho visto lui... e ho capito.

Io che facevo vergognare ogni persona che veniva da me, facendo pesare loro gli errori, le cattiverie, ho capito il significato dell'accoglienza e della misericordia.

I suoi occhi, la sua fermezza, la sua delicatezza mi hanno fatto capire che ero al posto giusto, che voleva fossi proprio io, quel giorno, il primo con cui condividere la missione che si apprestava a compiere.

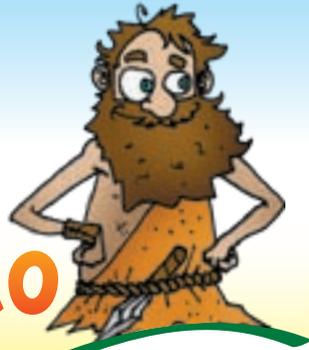
Dicono che dopo se ne sia andato nel deserto e ci sia rimasto per quaranta giorni. Io ho visto nei suoi occhi la consapevolezza che stava per iniziare una strada difficile, molto più della mia.

Ho capito che lo faceva con **gioia**. L'ho sentita anch'io quella gioia. Credo che da quando l'ho incontrato la mia voce non fosse più quella di prima: ero voce che grida, lui mi ha insegnato a essere **voce che annuncia**.

E a te che cosa ha insegnato aver incontrato Gesù? Cosa annuncerai da oggi?

Shalom, Giovanni

# Il Diritto di essere Selvaggio



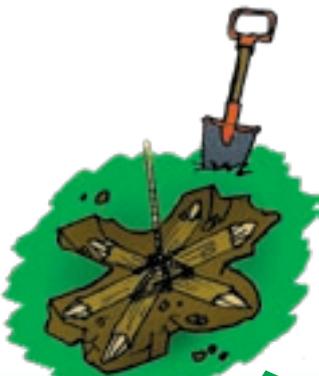
**Robinson Crusoe** tutto si sarebbe immaginato, tranne che finire solo, senza coltellino, giacca, zaino e casa in un'isola deserta!

Eppure, Robinson decise di guardarsi intorno, osservare ciò che la natura gli offriva, sporcarsi un po' le mani, proprio come un membro di una tribù di selvaggi e, così, riuscì a sopravvivere divertendosi e imparando moltissime cose.



Crociera di tre rami legati al centro

Rifugio da appostamento



E tu, ti sei mai sporcato le mani con il fango? Hai provato a essere un serpente che striscia per terra o una rana a proprio agio nello stagno?

**HAI COSTRUITO UN RIFUGIO NEL BOSCO PER MIMETIZZARTI?**

Hai inseguito le tracce di un *qualsiasicosasiawowchebell\** animale?

Ecco qualche esempio da realizzare con il tuo Consiglio degli Anziani.



*GIRINGIRO* di qua e di là ho trovato uno strano foglio... guardate un po' cosa c'è scritto!



## N°8 Diritto al selvaggio

A costruire un rifugio-gioco nei boschetti, avere caveri in cui nascondersi e alberi su cui arrampicarsi!

Picchetto biforcuto di legno solido

Capanna con telone

**Buon divertimento e... non dimenticare di inviare una foto della vostra opera a [erik@agesci.it](mailto:erik@agesci.it)!**





I Giochi dello Scovolino

### 1 Capi-tali!

Ho guardato sulla cartina i vari paesi ma non so più quali sono le capitali. Le ho scritte un po' maluccio... La maestra mi sgriderà tantissimo...

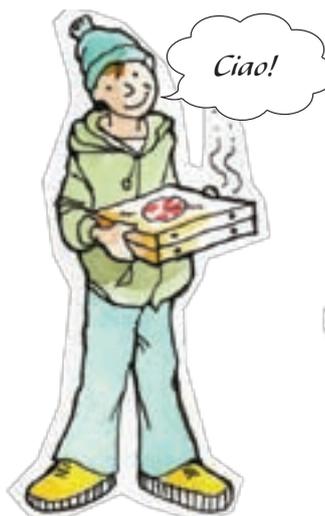


### 2 Tanti saluti!

Mamamia! Sono arrivati tanti amici per festeggiare il mio compleanno e non mi ricordo da dove arrivano... Mi ci aiuti?



I Giochi dello Scovolino



① .....



③

.....



② .....



④ .....



⑤

DA DOVE VENGO?  
Guarda qua!





## I Giochi dello Scovolino

3

### A colori!

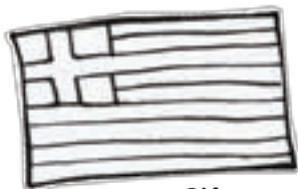
Che bello, basta prendere dei pennarelli per sentirsi più continenti, ops volevo dire contenti! Aiutami a colorare bene le bandiere d'Europa!



INGHILTERRA



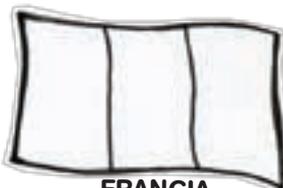
BULGARIA



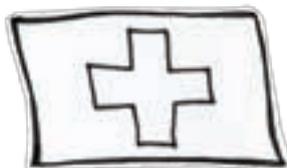
GRECIA



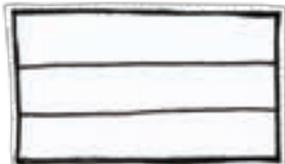
ITALIA



FRANCIA



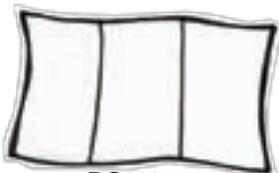
SVIZZERA



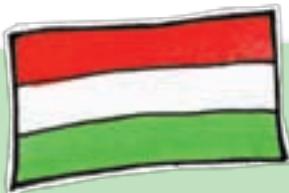
AUSTRIA



NORVEGIA

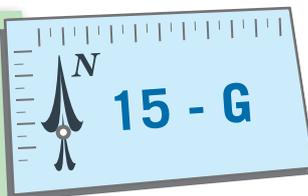


ROMANIA



E QUESTA BANDIERA DI CHE PAESE È?

Scopri lo qui!



SOLUZIONI  
1: Bulgaria; SOFIA; Austria; VIENNA; Norvegia; OSLO; Lettonia; RIGA;  
2: 1: Italia; 2: Francia; 3: Inghilterra; 4: Germania; 5: Spagna.  
3: Ungheria.

Ora che ho giocato con lo Scovolino, vado subito a pag.16, mi aspetta il mio nuovo amico Nils!



SOLUZIONI

# TUTE ON...!

## Gli Enigmi del Grillo



Ecco un bel gioco di parole da fare con il Branco o il Cerchio!

### COME SI FA?

Si parte da una frase con all'interno un colore, il primo giocatore deve dire un aggettivo che inizi con la stessa lettera del colore e così via fino a quando per il primo che sbaglia... è già pronta una penitenza!



### QUALCHE ESEMPIO

Il capo gioco dice: il mio cane è **MARRONE** - e il fratellino che segue - il mio cane è marrone e **MASCALZONE** e così di seguito, ognuno pensa e dice un altro aggettivo che inizi per **M** e completa la frase precedente. Vedrete quante parole ci sono che iniziano con la stessa lettera! Quel cane può essere **MORBIDO**, **MANGIONE** o **MILANESE** o ancora **MALANDRINO** o **MATTACCHIONE**!



E ora, perchè non proviamo a trovare le caratteristiche di un cane **GIALLO**?

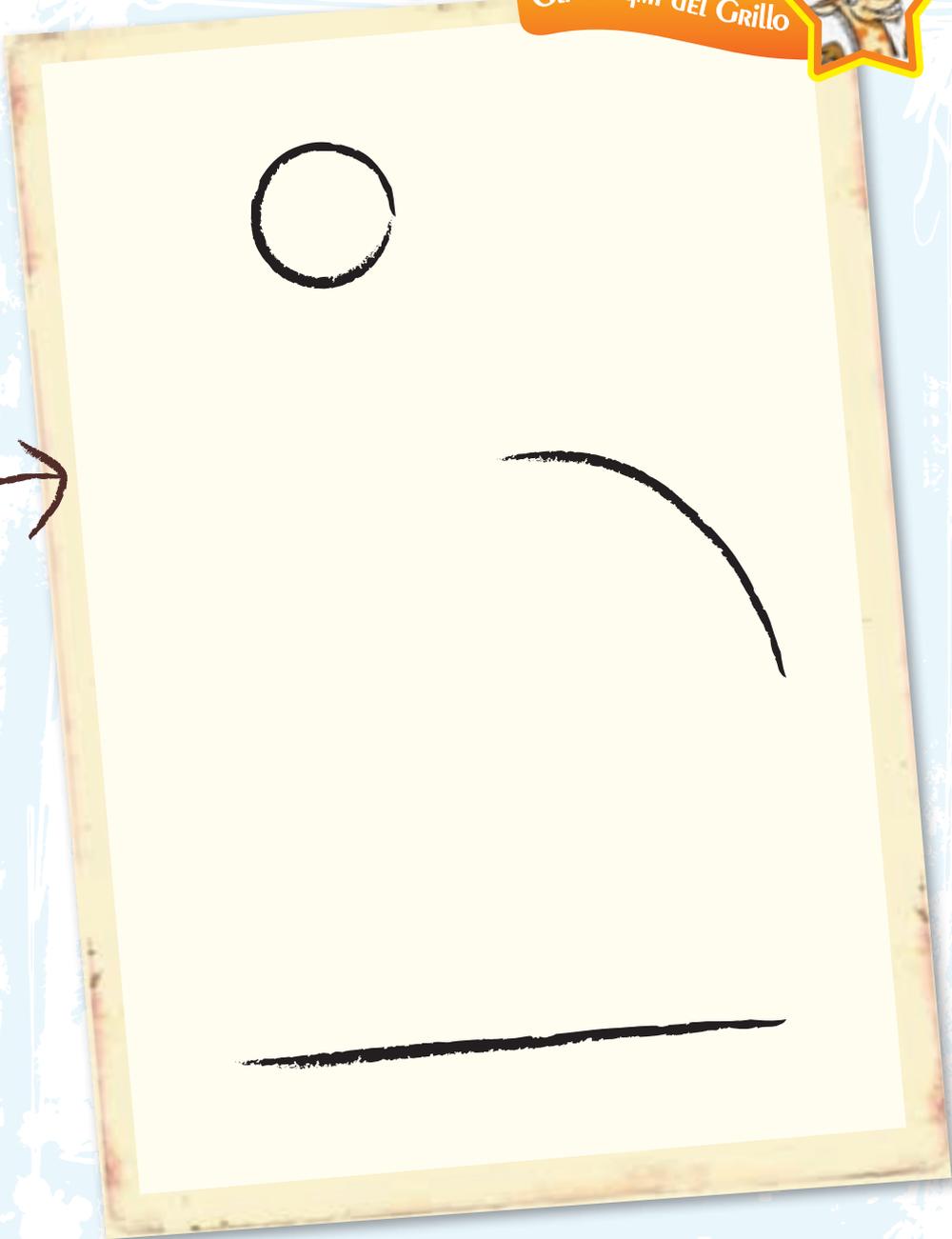


*Uffa, ma cosa c'era  
in questa vecchia foto?  
Il tempo ha cancellato l'immagine,  
sono rimasti solo questi segni!  
Dietro c'è scritto...*

*Caro Grillo, il viaggio  
è stato bellissimo!  
La tua amica Raffa*

**DOVE SARÀ ANDATA IN VACANZA  
E CHI AVRÀ INCONTRATO RAFFA?**

**Aiutami a scoprirlo! Prova a immaginare cosa c'era nella foto e invia  
il tuo disegno o via e-mail all'indirizzo: [giochiamo@agesci.it](mailto:giochiamo@agesci.it) o per posta  
ordinaria a Paola Lori, viale Martiri della Libertà, 110, 62024 MATELICA (MC).**





Il BAULE dei Giocattoli

# Nils e le oche

Sono **Nils**, ho 14 anni e vivo in un piccolo paese della Scandinavia con mamma e papà e tanti animali... per tutti sono uno scansafatiche, indolente e antipatico. Nella mia fattoria mi diverto a fare brutti scherzi a tutti gli animali. Ho preso nella rete persino un coboldo, ma questi mi ha fatto diventare più piccolo di una spanna. Che paura! Non sapevo come fare a farmi vedere dai miei genitori... come fare a ritornare grande?

Il papero **Marten** mi ha agganciato con una cordicella e mi ha portato in volo. Abbiamo raggiunto uno stormo di oche selvatiche in viaggio verso la Lapponia e, per fortuna, ero capace di **parlare le lingue degli animali**. Avevo fatto un patto con Marten: lui mi avrebbe portato lontano e io, che ho capito di avere sempre sbagliato, lo avrei aiutato nel nostro viaggio. Così è iniziata la mia avventura.

E dopo un lungo viaggio e tante peripezie, ho imparato ad aiutare gli altri e non fare solo brutti scherzi... **Sono cambiato** e, sorpresa, tornato a casa, rivedendo i miei genitori ancora tristi per la mia scomparsa, sono ridiventato grande!

**NON CAPITA TUTTI I GIORNI UN'AVVENTURA COSÌ!**

Vi piace? La mia storia è stata scritta da **Selma Lagerlöf**, prima donna a vincere il Nobel per la letteratura nel 1907.

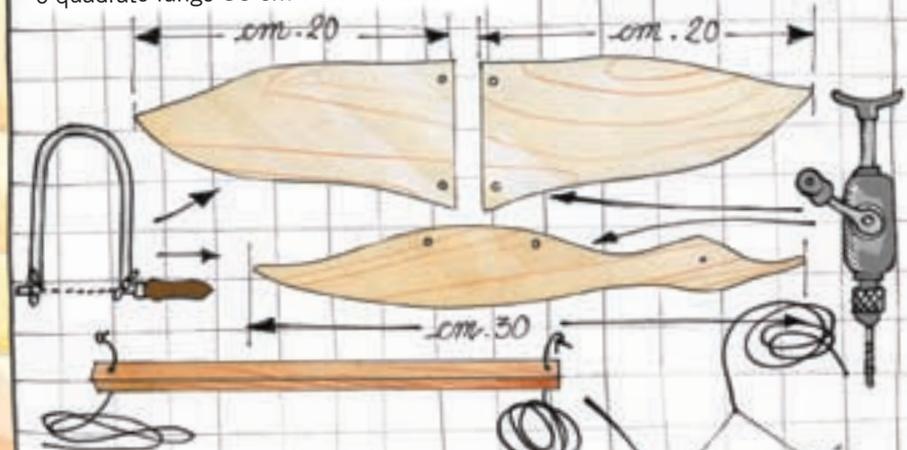


**VOLARE CON MARTEN È STATO BELLISSIMO!  
PER NON DIMENTICARE, HO COSTRUITO  
UN PAPERO VOLANTE**

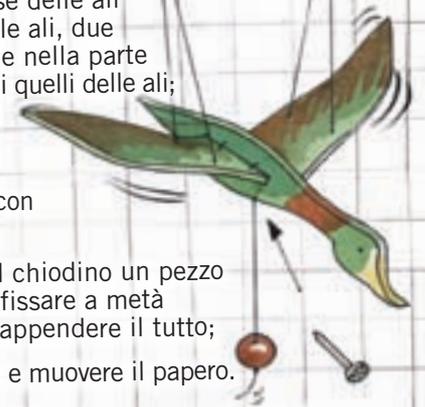
Il BAULE dei Giocattoli



**COSA SERVE:** compensato leggero, traforo e punteruolo (con l'aiuto di un adulto), colori acrilici, smalti, matita, gomma, filo di nylon (da pesca), listello di legno cilindrico o quadrato lungo 30 cm e chiodino sottile.



- 1 disegnare sul legno il corpo del papero (L:30 cmxH:10 cm.), le ali (L:20 cmxH:13 cm.) e tagliare con il traforo;
- 2 fare dei fori dove passare il filo di nylon per creare la struttura mobile: due alla base delle ali a 1 cm. dai bordi, due a circa metà delle ali, due alle estremità del listello di legno e due nella parte superiore del corpo alla stessa distanza di quelli delle ali;
- 3 passare un solo filo collegando il corpo alle ali e annodare;
- 4 collegare con un filo il sotto delle ali con il listello e annodare;
- 5 alla base della pancia, fissare con il chiodino un pezzo di filo che, tirato, farà muovere le ali, fissare a metà del listello un filo, fare un cappio per appendere il tutto;
- 6 bilanciare la struttura regolando i fili e muovere il papero.



**A PRESTO, BUON LAVORO  
E BUONA LETTURA**



Giochiamo A...

# Wie schön

## Ueppa ciaooooo fratellini e sorelline!

Eccomi in una ridente cittadina in una grande **foresta nera!** Oggi è la **festa del baffo!** A colonna, arricciato, a treccina, corto, lungo, pulito e sporco! La cosa più interessante è la gara tra quartieri per decidere chi potrà vincere il baffone d'oro della città e poterlo esporre nella propria sede. Qui equivale alla coppa dei campioni.

Un vero onore!!! Ci sono tutti: dal sindaco, che ha dei baffi lunghi ottanta centimetri, al liutaio, che invece ha i baffi come due fiammiferi! Sono tutti in piazza e a un lato hanno sistemato tanti quadri quanti sono i quartieri in gara.

Le squadre sono disposte in fila indiana davanti al quadro a fianco del quale si trova una scodella piena di vernice.



In ogni quadro è **ritratto il viso di un abitante della cittadina.** Ogni concorrente ha un **pennello** e una **benda**.

Giochiamo A...



**1** Il sindaco è pronto a dare il segnale: eins, zwei, drei gut! Il tifo degli spettatori esplode e comincia la gara.

**2** I giocatori di ogni squadra, a turno, bendati, con il pennello tenuto in bocca dalla parte del manico, dovranno intingerlo nella scodella e, aiutati dalle indicazioni dei compagni, disegnare dei bei baffoni al ritratto.

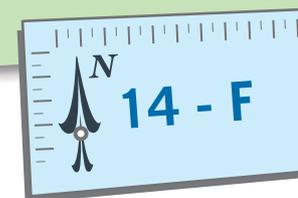
**3** Vince la squadra che disegna i baffi più belli e stravaganti.

**SIETE PRONTI A CONCORRERE CON LA VOSTRA SESTIGLIA PER IL BAFFONE D'ORO?**

C'è una sola condizione: il quadro e il ritratto dovrete costruirlo voi. Fatevi aiutare dagli specialisti in **mani abili!**

Viel glück! Ueppaaaaaaa

**DOVE SIAMO?**  
Per scoprirlo andate a...



WOWOW, GIRINGIRO...MONDO  
 quanti popoli s'incontrano e quante  
 cose stiamo imparando!  
 E a te piacciono le nostre avventure?  
 Stai viaggiando con noi?



# GIRINGIRO...MONDO!

Prendi il tabellone gioco e leggi le coordinate che trovi sulle  
 rubriche di Giochiamo che hanno questo simbolo,   
 cercale nel planisfero e, incrociando la colonna del numero  
 con la riga della lettera, scoprirai quale paese stiamo  
 visitando. Poi, con una matita colorata, unisci tutti  
 i paesi visitati, seguirai così il nostro itinerario!



Per mostrare il tuo gradimento  
 per un'avventura in particolare  
 o per un paese tra quelli scoperti,  
 ritaglia uno degli **SMILES DI LAMPO**  
 e attaccalo nel planisfero, nel  
 quadratino relativo al paese stesso.  
 E se non trovi l'espressione giusta,  
 disegna tu!



Di certo anche tu avrai una storia  
 o un ricordo legato a un paese.  
 Magari perché un tuo parente  
 vive lì oppure l'hai visitato  
 con la tua famiglia.



Ritaglia il **POST-IT**, scrivici il motivo  
 per cui sei legato a quel paese e  
 attaccalo nel planisfero.  
 Avrai sempre a portata di mano  
 i tuoi ricordi più importanti!

Invia la tua storia al mio indirizzo:  
[gufo@agesci.it](mailto:gufo@agesci.it) la pubblicheremo  
 sul sito di Giochiamo:  
[www.agesci.org/lupetticcocinelle](http://www.agesci.org/lupetticcocinelle)

SE NON SEI RIUSCITO A INDIVIDUARLI, I PAESI DA SCOPRIRE IN EUROPA ERANO:

Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Macedonia, Spagna, Ungheria.

# Ecologgioco

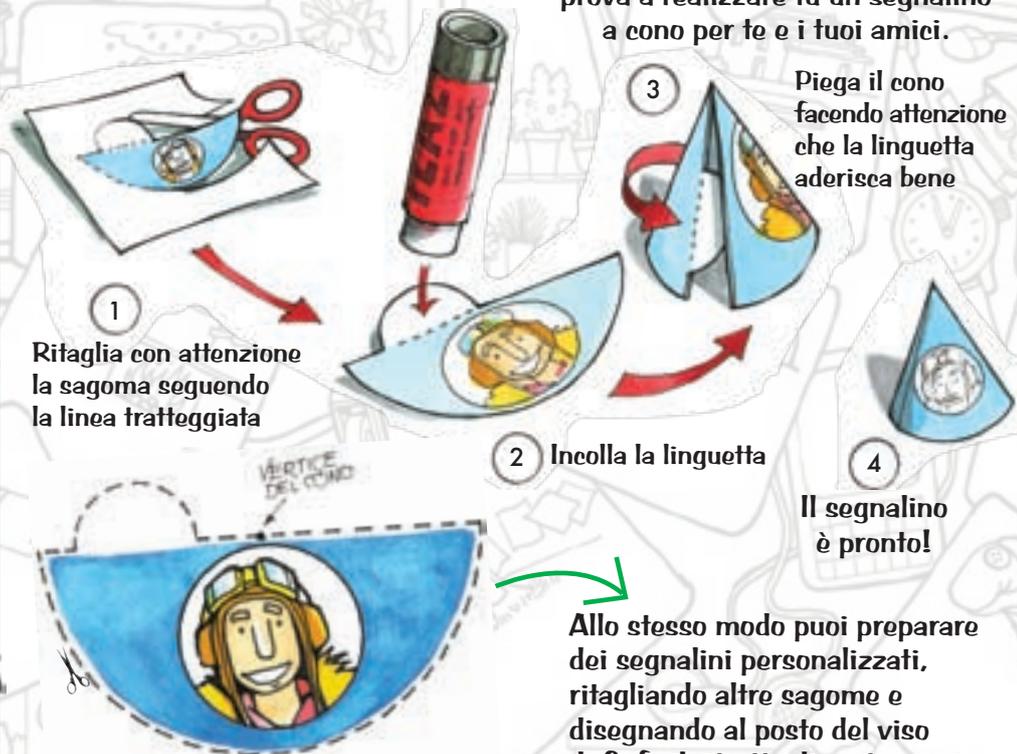
Giocare a **ECOLOGGIOCO** è facile, basta seguire  
 le istruzioni sul tabellone. Sarà divertente giocare  
 con i tuoi amici o con i fratellini e le sorelline del Branco  
 e del Cerchio e scoprire insieme in quanti modi ci si può  
 prendere cura della natura che ci circonda o quante cose  
 si possono realizzare con una bottiglia di plastica  
 o un sacchetto di carta.



**ORA SERVE  
 UN SEGNALINO!**

Non ce l'hai? Non preoccuparti,  
 prova a realizzare tu un segnalino  
 a cono per te e i tuoi amici.

Piega il cono  
 facendo attenzione  
 che la linguetta  
 aderisca bene



1 Ritaglia con attenzione  
 la sagoma seguendo  
 la linea tratteggiata

2 Incolla la linguetta

4 Il segnalino  
 è pronto!

Allo stesso modo puoi preparare  
 dei segnalini personalizzati,  
 ritagliando altre sagome e  
 disegnando al posto del viso  
 di Gufo il ritratto di un tuo amico  
 oppure un oggetto che ti piace.

## OCCHIO AL GIORNALINO

In ogni numero di Giochiamo troverai  
 altre sorprese per proseguire il gioco, quindi  
 non perdere le uscite del giornalino!

**E ORA SIAMO PRONTI  
 PER GIOCARE!**



Fratellini e sorelline,  
sono atterrato nel paese di  
Hans Christian Andersen.  
Vi racconterò una sua  
storia che mi ha aiutato a  
sentirmi sempre...

# Al posto giusto

Tra le canne di uno stagno, un mattino d'estate,  
le uova di mamma anatra si erano dischiuse  
e anche l'ultimo pulcino era nato.

A differenza  
dei suoi  
fratelli,  
però, l'ultimo aveva piume arruffate,  
grigie come pietra,

e un becco lungo e nero.

Gli altri piccoli  
lo schernivano  
insistentemente.

"Che brutto!  
È un tacchino?"

La mamma lo difendeva,  
ma le cattiverie continuavano  
fino a che l'anatroccolo

decise di abbandonare lo stagno.

AVETE CAPITO IN CHE  
PAESE SONO?  
Venite a vedere a...



Nel bosco incontro' due oche selvatiche, grosse e forti.  
Potevano aver posto per lui, pensò. "SEI MATTO?" risero in coro.  
"Dovremmo condividere il nostro stagno con un brutto anatroccolo come TE?"

Lo sparo di un cacciatore le interruppe e, alzando lo sguardo,  
l'anatroccolo vide volare due grossi cigni bianchi, affilati e veloci come frecce.  
"COME SONO BELLI!" pensò.

**IN** inverno l'anatroccolo si trovò bloccato  
nel ghiaccio dello stagno. Un contadino lo liberò e lo portò a casa.  
**I SUOI FIGLI** entusiasti del cucciolo,  
presero a strattonearlo: "Dammelo!  
Prendilo!"  
L'anatroccolo corse spaventato, facendo cadere secchi di latte  
e sacchi di farina. Che disastro! Nel gran chiasso riuscì a scappare  
e riprese il sentiero.

A primavera si ritrovò  
sulle rive dello stagno più blu che avesse mai visto.  
Tre bellissimi cigni nuotavano eleganti verso di lui.  
Come vorrei stare con loro. Ma sono troppo brutto!  
"Vieni a nuotare con noi?" "Ciao!" gli disse uno di loro.  
L'anatroccolo non poteva crederci.  
Le penne grigie erano cresciute e diventate bianche e forti.

Ora era finalmente a casa,  
era un bellissimo cigno  
che nuotava con i suoi fratelli.

Vi è piaciuta questa storia?  
E ora tutti a pag. 28, per scoprire  
uno dei miei libri preferiti.



# COMPOST HUMUS!

## La formula magica!

C'era una volta una **PATTUMIERA** che stava in una bella **ZONA D'OMBRA** vicino alla casa dei suoi proprietari.

Raccoglieva tutti i **RIFIUTI ORGANICI** della loro vita quotidiana: scarti composti da foglie secche, erba tagliata, fondi di caffè e avanzi di cibo. La pattumiera non riusciva a respirare da quanto era piena, così chiamò in aiuto gli amici **LOMBRICHI**.

“Non ce la faccio più! Sono piena zeppa di cose che stanno qui a marcire senza aiutare nessuno. Cosa possiamo fare?”.  
Intervenì il signor Lombrico:

“Ho un piano: chiamerò in aiuto i miei zii **BATTERI** e i miei cugini **FUNGHİ**: insieme scaveremo buchi e gallerie per far passare l'**OSSIGENO**.”



Vi è piaciuta la storia? Pensate che quello che vi ho raccontato succede davvero, anche se sembra solo una bella magia...

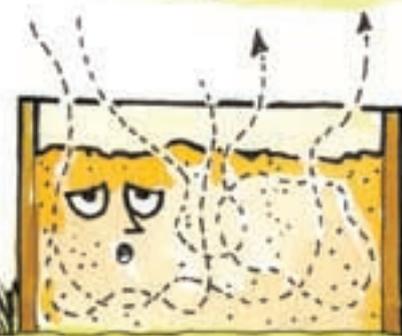
“La magia... alla fine del ciclo dentro di te non ci saranno più scarti, ma terra buona da usare come **fertilizzante**! Allora gli abitanti della casa useranno questo **HUMUS** per fertilizzare alberi, fiori e campi”.



“Gli scarti che avremo creato verranno fatti **MATURARE**. Per diversi mesi, s'intende, se restano citrulli non possono servire a niente!”.  
“Ottimo! E alla fine?”.



In seguito tutto dovrà **FERMENTARE**, ossia decomporre in qualcosa di più utile. Ci vorranno 20 giorni per rivoltare e mischiare tutto quello che c'è dentro di te”. “Nessun problema. E poi?”.



La pattumiera fu così felice di quell'idea che si cambiò nome: “Da oggi mi chiamerete **COMPOSTIERA**, in onore di tutte le cose di cui sono fatta”.

# INTERVISTE POSSIBILI

DISEGNI DI GIULIA SACRAMOLA

## al Mar Mediterraneo

NON CI SONO AGGETTIVI SUFFICIENTI PER DESCRIVERTI: DI SICURO HAI 708 MILA ANNI DI STORIA DA RACCONTARCI

E TI PIACE MOLTO DARE... ...I NUMERI!

SONO IL PUNTO D'INCONTRO DI 3 CONTINENTI

BAGNO 23 NAZIONI (024,025, DIPENDE DAI PUNTI DI VISTA)

NON SONO CERTO UN OCEANO, MA NEL MIO PICCOLO HO UNA SUPERFICIE DI 2 MILIONI E MEZZO DI KMQ, SONO LUNGO 3400 KM E HO 46000 KM DI COSTE!

NON SO SE MI SPIEGO...

DA SEMPRE HANNO CERCATO DI DOMINARMI... A ROMA MI CHIAMAVANO:

MARE NOSTRUM

MA IL MIO NOME SIGNIFICA "IN MEZZO ALE TERRE"

مريبالا رحيل  
طروتيليا

COME MI CHIAMANO GLI ARABI.

QUINDI MARE DI TUTTI

E L'ITALIA E' PROPRIO NEL MEZZO SIA DELLA STORIA CHE DELLA GEOGRAFIA!

E LE 3 GRANDI RELIGIONI MONOTEISTE: EBREI ✪ CRISTIANI ✝ MUSULMANI ☾

VIVONO E CONVIVONO NELLE STESSA TERRE! E LO STESSO MARE

PURTROPPO NON TUTTO E' ANDATO BENE IN PASSATO E ANCHE OGGI CI SONO ANCORA TROPPE GUERRE, POVERTA', INGIUSTIZIE E INTOLLERANZA!

BANG BOOOM BANG BOOOM

FORSE E' DESTINO: SEI PROPRIO AL CENTRO... VOI ITALIANI SIETE PIU' VICINI AL NORD AFRICA CHE AL NORD EUROPA. PIU' ALLA TUNISIA CHE ALLA DANIMARCA

NON SOLO MARE, MA ANCHE TUTTE LE TERRE INTORNO, E NEL MEZZO: LE ISOLE. E TUTTI I POPOLI CHE VI ABITANO. UN SOLO DESTINO! SIAMO SULLA STESSA BARCA, UNA BARCA COMUNE E ACCOGLIENTE. NON IN BALIA DI UNA TEMPESTA MA CON UNA ROTTA CHIARA IN TESTA.

Per capire esattamente dove sono guarda qua...

N  
15 - H





**Il Giro del Mondo  
in 80 giorni**  
di Jules Verne



## IL GIRO DEL MONDO in 80 GIORNI

**Phileas Fogg** è un perfetto inglese: bombetta, bastone e, ovviamente, il suo club dove trascorre oziose giornate. È proprio lì che accetta la folle scommessa di compiere il giro del mondo in 80 giorni. Oggi naturalmente sarebbe una passeggiata, ma nell'Ottocento... un po' meno! Fogg, da vero sportivo, scommette tutto ciò che possiede e parte immediatamente con il suo fedele maggiordomo francese **Passepartout**.

I continenti scorrono davanti allo sguardo di Fogg, che affronta ritardi e imprevisti senza scomporsi mai, anche se sta rischiando il suo intero patrimonio.

E gli imprevisti non mancano: Passepartout che perde i biglietti, un agente che ostacola il loro viaggio perché è

convinto che si tratti di pericolosi delinquenti, persino una principessa indiana da salvare.

I mezzi usati da Fogg sono i più svariati: nave, treno, elefanti, carrozza. Ogni Paese si presenta con costumi, tradizioni, religioni, lingue diverse, in una fantasmagoria di colori e di sensazioni.

A ogni tappa, le annotazioni sul **diario di bordo** sono un tesoro prezioso di memorie di viaggio che permetteranno a Fogg di portare con sé in Inghilterra qualcosa dei luoghi che ha conosciuto, proprio come dovrebbe essere per ogni viaggio. Ma riuscirà a tornare in tempo per **vincere la scommessa**?

Il tempo è pochissimo e si assottiglia sempre di più, le lancette dell'orologio girano veloci; dov'è un nave che li porti dall'America in Inghilterra?

I giorni sono contati e manca un mezzo per tornare: **cosa si inventerà Phileas Fogg?**



La Biblioteca di Branco  
e di Cerchio

# FOTOGRAFI DAL MONDO



**Che bello viaggiare!**

Certo non tutti possono fare il giro del mondo come Phileas Fogg, ma sicuramente ognuno di noi ha un ricordo legato a un piccolo o grande viaggio fatto con i propri genitori, nonni, con gli amici di scuola o del Branco e del Cerchio.

**Raccontaci il viaggio più bello che hai fatto e mandaci una foto**

scattata da te, spiegando perché l'hai scelta, via posta ordinaria a:

**Paola Lori, v.le Martiri della libertà, 110  
62024 Matelica (MC)**

o via e-mail a: [gufo@agesci.it](mailto:gufo@agesci.it)

**POTRAI PARTECIPARE  
AL GRANDE CONCORSO  
FOTOGRAFI DAL MONDO,**

vedere pubblicata la tua foto sul giornalino e ricevere una simpatica sorpresa dagli amici di Giochiamo!





# Mousse di Castagne



Sapete che la Castagna è un achenio, cioè un frutto secco, ed è nata in Europa? Molte sono le varietà delle castagne, ma ciò che più conta è che sono tutte buone, ecco perché si usano per fare tanti dolci!

## INGREDIENTI

- 1 VASETTO DI MARPELLATA DI CASTAGNE
- 1 BRICK DI PANNA FRESCA DA MONTARE
- 1 PACCHETTO DI MARRON GLACÉS

- 1 Prendiamo un contenitore e montiamo la panna con l'aiuto del frullino elettrico.
- 2 Versiamoci dentro la marmellata e montiamola ancora finché la mousse non risulterà soffice.
- 3 Sistemiamola all'interno di coppette e mettiamola in frigo.
- 4 Intanto tagliamo a pezzettini i marron glacés e versiamoli nelle coppette, decoriamole come più ci piace.



**BUON APPETITO!**

Per sapere dove abbiamo gustato questa ricetta andate a...



Che bontà questa mousse e ora tutti a pag. 36, alla scoperta di un Baloo davvero sorprendente!





In Caccia e in Volo con...

# La matita di Dio



*"Sono albanese di sangue, indiana di cittadinanza. Per quel che riguarda la mia fede, sono una suora cattolica. Secondo la mia vocazione, appartengo al mondo. Ma per quanto riguarda il mio cuore, appartengo interamente a Gesù".*

Con queste parole si presentava **Madre Teresa di Calcutta** a chi voleva conoscerla. Anjeza Gonxha Bojaxhiu, questo il suo vero nome, nacque nel 1910 a Skopje, in una famiglia di origini albanesi: una donna alta un metro e cinquantadue centimetri con un cuore grande come il mondo. A diciotto anni diventa suora e viene inviata a Dajeeling, in India.

Presto matura in lei il desiderio di voler **aiutare tutti gli uomini** e, con l'autorizzazione del Papa, lascia il convento per dedicarsi "ai più poveri tra i poveri". Indossa per la prima volta un "sari", la veste tradizionale delle donne indiane, di cotone bianco, con un bordino azzurro, che diventerà poi la veste delle **Missionarie della Carità**.

Con le sue consorelle apre una scuola, chiede cibo e medicine, sfama i poveri, cura i malati e realizza il **Centro di speranza e di vita**, dove accoglie i bambini abbandonati, trovati spesso nei bidoni della spazzatura.

Molti progetti si realizzano, fino a quello più desiderato: togliere i lebbrosi dalle loro misere baracche. Costruirà per loro una città e ci abiteranno 400 famiglie di lebbrosi, la **Città della Pace**.

Il nome di Madre Teresa varca i confini dell'India e il profumo della sua carità ha raggiunto i cinque continenti dove sono presenti più di 4000 religiosi e religiose che l'hanno seguita.

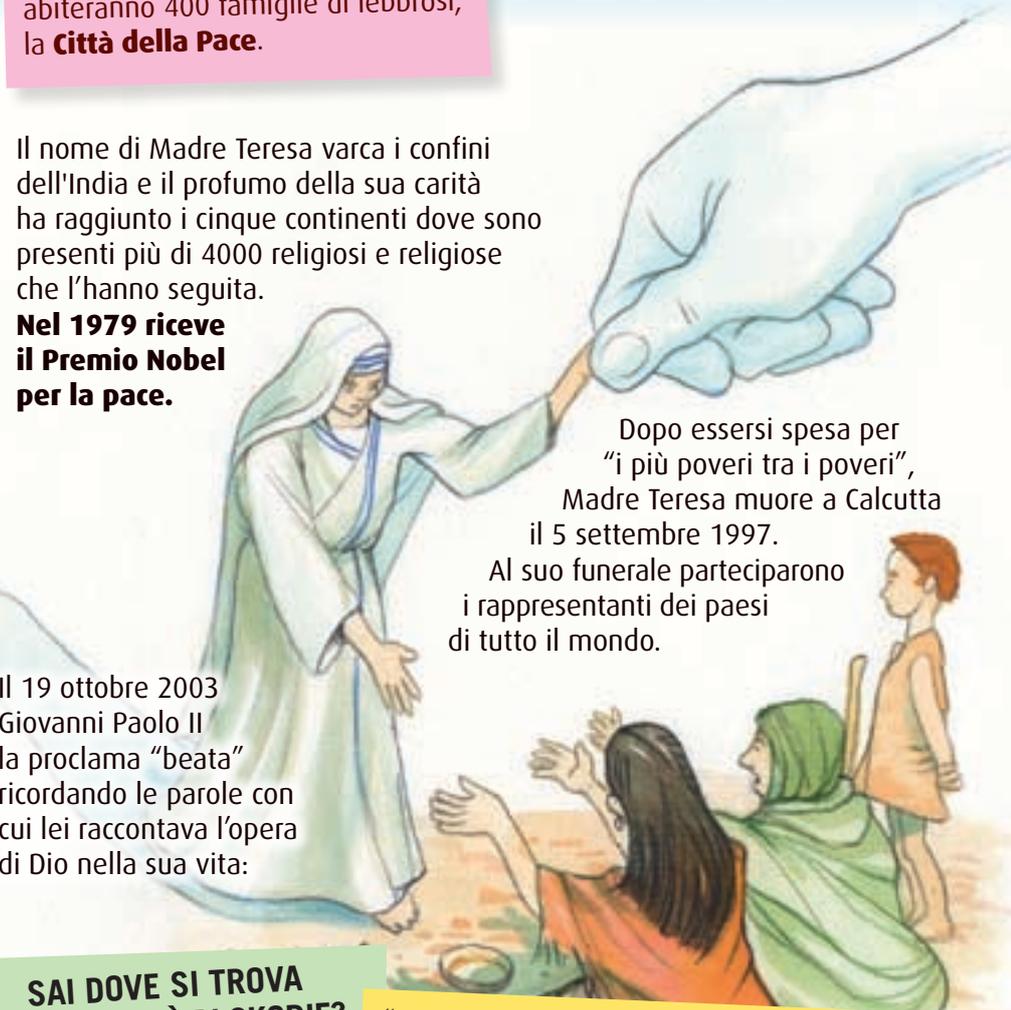
**Nel 1979 riceve il Premio Nobel per la pace.**

Il 19 ottobre 2003 Giovanni Paolo II la proclama "beata" ricordando le parole con cui lei raccontava l'opera di Dio nella sua vita:

**SAI DOVE SI TROVA OGGI LA CITTÀ DI SKOPJE? Prova a vedere a...**



In Caccia e in Volo con...



Dopo essersi spesa per "i più poveri tra i poveri", Madre Teresa muore a Calcutta il 5 settembre 1997.

Al suo funerale parteciparono i rappresentanti dei paesi di tutto il mondo.

*"Io sono come una piccola matita nelle Sue mani, nient'altro. È Lui che pensa. È Lui che scrive. La matita non ha nulla a che fare con tutto questo. La matita deve solo poter essere usata".*

# A tu per tu con... PADRE FABRIZIO VALLETTI



Nome: Fabrizio  
 Cognome: Valletti  
 Curiosità: Baloo Napoli 14, si impegna per offrire un futuro migliore ai ragazzi della sua città

## Qual è la cosa più importante che hai imparato in Branco?

Durante il mio primo anno di Branco volevo sempre vincere, ma ben presto ho imparato che bisogna anche saper perdere. Ho capito che la cosa più importante non è cercare a ogni costo di essere il primo, il migliore, ma **fare del proprio meglio per rendere felici gli altri.**

## Ciao Baloo, quando è iniziata la tua storia in Branco?

Avevo 9 anni. Era il 1947, l'Italia era da poco uscita dalla guerra e io avevo vissuto momenti di grande paura durante i bombardamenti e l'occupazione di Roma da parte dei nazisti. In famiglia ero l'unico figlio maschio in mezzo ad altre ben cinque sorelle, mio padre decise di portarmi nel Branco del Roma 5, **per farmi incontrare nuovi amici e arricchire così di nuovi stimoli la mia crescita personale.**

Pensate che ancora oggi, a distanza di tanti anni, molti dei fratellini che conobbi allora vengono a trovarmi qui a Napoli, per trascorrere un po' di tempo assieme.

## Qual è il ricordo più bello che conservi degli anni trascorsi in Branco?

Sono stato uno dei primi lupi anziani d'Italia. Una volta al mese io ed altri fratellini miei coetanei provenienti da varie città ci riunivamo a Roma con Fausto Catani, primo Akela d'Italia e traduttore in italiano delle "Storie di Mowgli", per redigere insieme una parte del giornalino dei lupetti "Jau!!!" È stata un'avventura davvero indimenticabile!

## Che cosa significa per te essere scout?

Saper trovare motivi di gioia in ogni circostanza e aiutare gli altri a vivere come fratelli, collaborando e **rendendo migliore il mondo in cui si vive.**

## Di cosa ti occupi in particolare oggi a Scampia?

Oltre alla speranza di vivere una comunità cristiana come quella dei primi tempi della chiesa, mi dedico alla formazione dei giovani soprattutto per la loro crescita culturale e per avviarli al lavoro. Mi interessa molto costruire opportunità lavorative, per dimostrare che lo si può fare anche in un ambiente degradato e controllato dalla criminalità organizzata.

**Grazie Baloo  
Buon volo e Buona caccia!**

I Lupetti del Branco "Colline di Seonee" del Napoli 14

## Perché hai scelto di diventare prete gesuita?

Quando ero rover studiavo architettura, dipingevo, facevo politica, mi piaceva ballare e avevo una ragazza, ma sentivo dentro di me una spinta a donarmi di più per far felici gli altri. Avendo sempre nel cuore il motto del Branco "Del mio meglio!", pensai che fosse necessaria una scelta radicale e così chiesi di entrare nella Compagnia di Gesù, per **dedicare tutta la mia vita al servizio degli altri, cercando di vivere come Gesù ha vissuto con i suoi discepoli.**

## Come esprimi "il tuo meglio" oggi nel tuo lavoro a Scampia?

Penso sempre a come Gesù faceva del suo meglio per rendere felici tutti quelli che incontrava lungo il suo cammino e **cerco d'imitarlo nella mia vita.** Il mio cuore è molto agitato, non so darmi pace quando incontro persone che per svariati motivi soffrono e sono tristi. Ho scelto di stare dalla parte dei carcerati, dei poveri, delle persone sole ed emarginate, per ricostruire con loro la **speranza di una vita più felice e realizzare il sogno di una società più giusta.**

# Riparo-Riciclo-Rigioco!

È molto importante saper riparare vecchi oggetti, facendoli tornare come nuovi! In Branco e in Cerchio, la specialità di **Ripara - Ricicla**, ci mostra come utilizzare i materiali riciclati e come sfruttare al meglio i nostri giochi, risparmiando anche un po' di soldi.

Si impara a riciclare qualsiasi tipo di materiale: **il sughero, il cartone, la lana, gli stecchetti del gelato, le mollette, le candele...** Ad esempio una **T-Shirt** ormai vecchia può essere utilizzata per realizzare un portaocchiali oppure uno zainetto!

E ancora: sapete che una **vecchia lampadina** può essere dipinta e, magicamente, diventare un simpatico pinguino? Inoltre, questa specialità ci mostra **come risparmiare energia elettrica** oppure consumare meno acqua: ad esempio, l'acqua di cottura della pasta può essere riutilizzata per annaffiare le nostre piantine.

A proposito di piante... i **tappi di sughero** possono servire come concime ed eviteranno anche la formazione della muffa.

Possiamo consumare meno energia anche collegando a una **ciabatta** più elettrodomestici (televisore, lettore dvd, decoder vari ecc.) in modo da poterli spegnere del tutto quando inutilizzati per molte ore.

E poi un consiglio sull'uso della **televisione**. Se invece di guardare ognuno il proprio televisore, magari persino sullo stesso canale, ci riunissimo insieme nella visione con la nostra famiglia? Potrebbe essere un modo piacevole per risparmiare un po' e un'occasione per riscoprire il piacere di un bel film guardato in compagnia.



**ORA TOCCA A NOI!**

*Buona Caccia  
e Buon Volo*



Eureka

# EUREKA!

Non ci avevo mai pensato, e tu?

## OCCORRENTE

- una bottiglietta di plastica
- colla a caldo
- tubino di gomma di 30cm
- un bicchiere di acqua distillata con del colorante alimentare
- fili di ferro lungo 15 cm o una fascetta di plastica
- una molletta da bucato
- cartoncino colorato
- scotch
- una matita ben appuntita



Con la matita ben appuntita facciamo un foro nella bottiglietta, a 1 cm dal fondo. Inseriamo il tubicino in modo che il foro di ingresso sia quasi sul fondo e sigilliamo tutto con la colla a caldo per non far uscire il liquido. Ora mescoliamo il colorante all'acqua e versiamolo nella bottiglia.



Fermiamo il capo del tubicino esterno sul collo della bottiglia, utilizzando il filo di ferro o la fascetta.



Brrr...che freddo! Chissà che tempo farà domani! Potremmo vedere le previsioni in TV ma perchè non costruire uno strumento per scoprirlo da soli? Certo che si può, ci serve un **BAROMETRO!**



Sul cartoncino colorato che attaccheremo alla bottiglia disegniamo gli indicatori per **bel tempo** (in basso), **variabile** (al centro), e **cattivo tempo** (in alto).

Spostiamo la **molletta** sul tubicino per segnare la posizione del liquido.

Ecco fatto un **BAROMETRO DI GOETHE!**



Eureka

## COME FUNZIONA



Il barometro di Goethe è uno strumento molto antico che consente di misurare le variazioni della pressione atmosferica. Se la pressione **cre**sce, avremo **bel tempo** e la colonnina dell'acqua **scenderà** nel tubo indicatore. Se la pressione **scende** avremo **cattivo tempo** e la colonnina **salirà** nel tubo.

E ora mettiamo alla prova il nostro strumento e confrontiamo la nostra lettura con il tempo reale su una griglia come questa. Potremo stupire tutti!

GIORNO					
11/2/13	X			X	
12/2/13		X			X

**Attenzione**, il barometro è molto sensibile alle oscillazioni della temperatura per cui non deve essere posizionato vicino al radiatore o alla finestra e la bottiglietta non va toccata con le mani (risente del calore umano).



**EUREKA!**  
Non ci avevo mai pensato, e tu?

# Mare nostrum amico anche a tavola



Fratellini e sorelline, sapete come fa il mar Mediterraneo ad aiutarci a mangiare?



Alcuni dottori (come me) hanno infatti visto che, se seguiamo la dieta mediterranea, il cuore lavorerà meglio e il cervello si manterrà sveglio quando saremo vecchi. **Come fare?** Mangiate molta frutta e verdura, almeno 5 volte al giorno! Sono ricche di **vitamine** e **sali minerali** e fanno bene, soprattutto a voi bambini. Non vi piacciono? Tra tutti i tipi di frutta e verdura mediterranea, ce ne sarà sicuramente qualcuna che vi piace. Non dimentichiamo però **cereali** e **legumi**. E il pesce, come l'olio d'oliva, contiene grassi che ci proteggono, perciò andrebbe mangiato più di carne, uova e formaggi. Se volete dare più sapore ai vostri piatti, usate le **spezie** al posto del sale. Lo sapete che alcune spezie hanno anche tante proprietà benefiche? Per esempio, l'**aglio** ci aiuta a combattere i germi, fa scorrere meglio il sangue, ostacola la crescita dei tumori e scioglie il muco. Che fate ancora qui? Forza, scegliete con la mamma **cosa mangiare stasera**.

Se avete domande o curiosità, scrivete al mio indirizzo [dott.carlbiz@agesci.it](mailto:dott.carlbiz@agesci.it)  
Buon appetito e buona salute a tutti!

Ogni estate assorbe il caldo che rilascia d'inverno. Così crea il clima mediterraneo, con estati secche e inverni umidi, ma non troppo freddi. Grazie a questo clima abbiamo un'abbondante agricoltura; con tutto questo cibo, mamme e nonne secoli fa hanno creato un modo di mangiare che ci rende sani: **LA DIETA MEDITERRANEA.**



# Un mondo in un bosco

Quando si attraversa un bosco è importante avere gli occhi aperti e le orecchie attente. Alzando gli occhi, si nota subito quanto sono alti gli alberi: rami e tronchi accolgono nidi e tane.

La corteccia può essere ruvida, a scaglie, liscia e anche le foglie sono diverse a seconda delle specie. Se abbassiamo lo sguardo, scopriamo il sottobosco: fiori, funghi, rovi, felci.

E poi ci sono gli animali, difficili da vedere ma più facili da sentire. Nel bosco si cammina in silenzio non solo per non disturbare i suoi abitanti, ma anche per ascoltare i rumori: il vento tra le foglie, il canto degli uccelli, il ronzio degli insetti.

L'ISOLA DI SMERALDO?  
Ma certo si trova a...



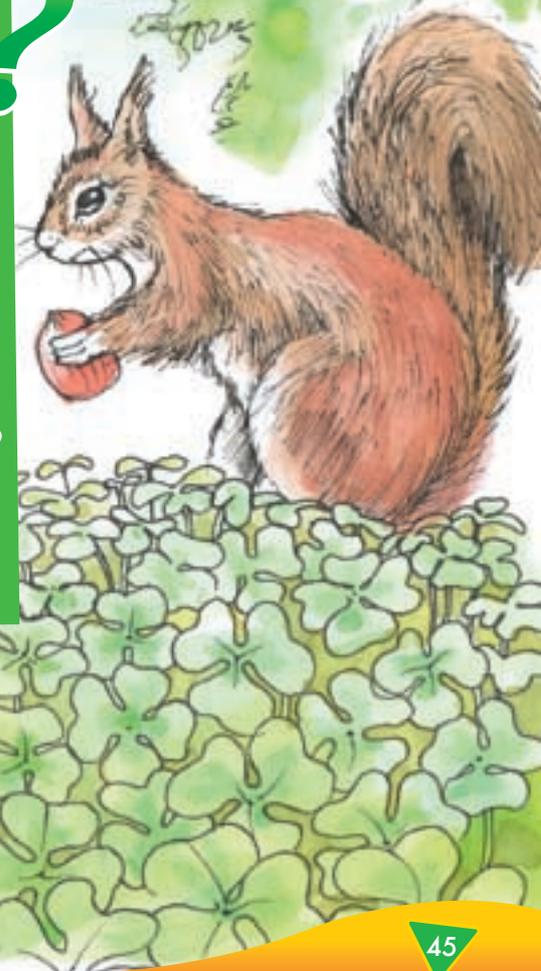
Eccolo, è lo scoiattolo! Non si allontana mai troppo dalla sua tana eccetto che in inverno quando va in cerca di cibo. Ed è anche un po' smemorato: raccoglie le provviste durante la bella stagione ma poi si dimentica dove le mette!

Una pigna smangiucchiata, rametti scortecciati e piccole impronte sono indizi della sua presenza. Occhio a dove mettete i piedi!

## GIOCOQUIZ

Quanti trifogli! Nei prati ce ne sono tantissimi e devono il loro nome alla caratteristica forma della foglia divisa in tre foglioline. È uno dei simboli dell'Isola di Smeraldo e il giorno della festa di San Patrizio (17 marzo) gli abitanti portano un mazzolino di trifogli all'occhiello o nel taschino. Quando le foglioline sono quattro il trifoglio si chiama quadrifoglio ed è considerato un portafortuna. Qui ce ne sono ben due!

**RIUSCITE A VEDERLI?**





Esprimiamoci

# TUTTI ALL'OPERA!



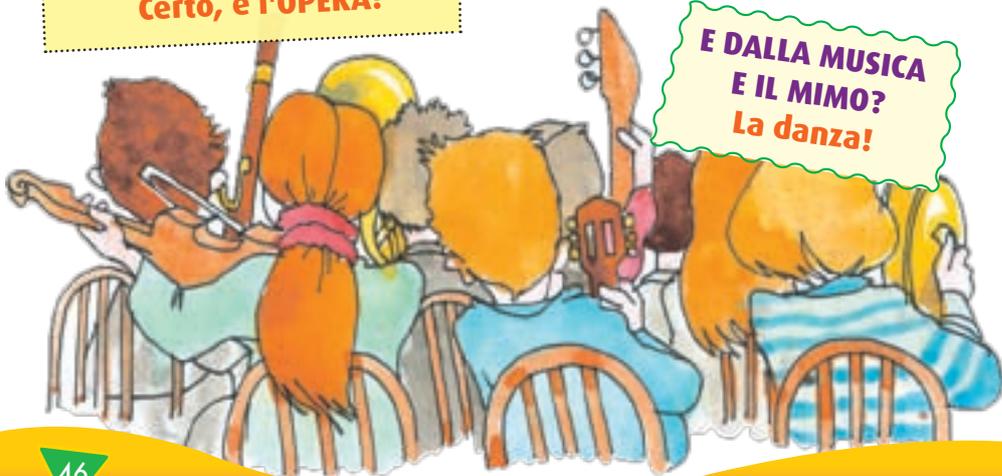
Vi ricordate che abbiamo parlato della **voce**, della **musica**, del **mimo** e del **disegno**, che sono modi diversi per esprimere le nostre idee? Bene, incrociamo alcune di queste cose:

**COSA NASCE DALLA MUSICA E LA VOCE?**  
Una canzone!

**E DALLA VOCE E IL MIMO?**  
La recitazione!

**E DALLA MUSICA E IL MIMO?**  
La danza!

**MA SAPETE CHE C'È UNO SPETTACOLO CHE RACCOGLIE TUTTE LE FORME?**  
Certo, è l'OPERA!



Esprimiamoci



In questo paese, ci sono stati grandi musicisti che hanno scritto opere meravigliose e le loro musiche sono conosciute e cantate in tutto il mondo, ma **non è solo la musica a creare questo spettacolo**:

ci sono le **scenografie** e i **costumi** (disegno), le **parti recitate** (voce e mimo), le **parti danzate** (musica e mimo), insomma, c'è proprio tutto!



**E c'è sempre anche una bella storia, con tanti personaggi.**

**Qual è il paese dell'Opera? Scopritelo a...**

Chiedete a qualcuno della vostra famiglia, che ne è appassionato, di raccontarvi un'opera e magari di farvi ascoltare un brano e capirete che l'opera **si può apprezzare a ogni età!**





**Pronti, via! Alla scoperta della varietà della natura e dei popoli che abitano il nostro pianeta per imparare a prendercene cura.**

**La prima tappa del GIRINGIRO...MONDO!**

**è la nostra Europa, un continente sorprendente.**

**Come nel Bosco e nella Giungla ho scoperto che ci sono tanti popoli di razza, lingua e cultura diverse, che si affacciano sullo stesso "mare nostrum".**

**Anche se sembrano diversi, sono più simili di quanto immaginiamo. Forse, se ce ne rendessimo conto, riusciremmo a vivere tutti insieme in armonia e in pace!**

**Cosa ne pensate? Raccontateci ciò che vi ha colpito o incuriosito di più del nostro viaggio.**

**Alcuni fratellini e sorelline ci hanno già scritto e li ringraziamo per averci inviato articoli, foto, domande e giochi.**

**Sono Nicolò del Catanzaro 8, Edda del Mariano 1, il Branco di San Antonio Abate 1, Claudia di Roma, Giacomo di Vicenza, Luisa del Lanzo 1, Francesco del Torino 24, Andrea di Roma, il Branco del San Severo 3, Riccardo del Mogliano Veneto 2.**

**Buon volo, buona caccia e buona lettura!**



**Redazione:** Camillo Acerbi, Stefania Brandetti, don Andrea Budellacci, Emanuelle Caillat, Laura Curzi, Emanuele Dall'Acqua (art director), don Andrea Della Bianca, Silvia Fichera, Barbara Giannini, Cristian Giovannini, Anna Guidi, Valeria Leone, Paola Lori (capo redattore), don Andrea Lotterio, Elisa Mariani, Pietro Mastantuoni, Cristina Memmo, Vanna Merli, Maria Vittoria Perini, Alessandra Porrà, Marco Quattrini, Diego Ramazzotti, Alessia Rolle, Gianni Spinelli, Paola Tonin, Alessandro Tozzi **Grafica e impaginazione:** ideArt comunicazione **Illustrazioni:** Alessandra Baldi, Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Annamaria Bognandi, Emanuele Dall'Acqua, Riccardo Francaviglia **Per i fumetti grazie a** Mauro Guidi, Jacopo Mutti, Giulia Sagromola **In copertina** Gruppo del Sassolungo Val Gardena **Reporter in missione** Branco

Napoli 14 **Con la partecipazione straordinaria di** padre Fabrizio Valletti **Redazione WEB:** Elisena Bartolucci, Cecilia Bonaldi, Marco Colonna, Angelica Di Giorgio, Paolo Favotti

**SCOUT** - Anno XXXIX - n. 1 - 18 febbraio 2013 - Settimanale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / PD - Settimanale registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma - euro 0,51 Edito dall'AGESCI - Direzione e pubblicità Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma - Direttore responsabile Sergio Gatti - Stampa Mediagraf spa, viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (Padova) - Tiratura di questo numero copie 60.000 - Finito di stampare nel febbraio 2013

## Tonino Cartonato

